

Chiude il Borducan: “Il Sacro Monte è abbandonato”

Pubblicato: Sabato 2 Novembre 2013



È la terrazza più famosa di Varese. Non c'è generazione che non ne abbia apprezzato il balcone con vista sulla pianura Padana. **La sua storia, però, rimane travagliata.** Dalla chiusura da parte dei suoi storici proprietari, i depositari della ricetta dell'Elisir, **il Borducan non trova pace.**

Così anche l'ultima coppia di gestori, **Rita Provenzano e Oliver Pelzmann, domani, domenica 3 novembre, chiuderanno definitivamente il portone** mettendo fine alla loro esperienza durata due anni e mezzo: « È stata una bellissima esperienza – commenta Rita – in un posto incantevole. La nostra, però, è una storia come tantissime che avvengono quotidianamente in Italia. Non ce la facciamo a far quadrare i conti. Per cui è meglio fermarsi finché siamo in tempo. Proseguiremo altrove questa bella avventura».

E sì, perché **la loro decisione è maturata non tanto per la scelta imprenditoriale sbagliata ma per un luogo incantevole che viene trattato come "Cenerentola":** « L'affetto dei nostri clienti è lì da vedere nella nostra pagina di Facebook. Abbiamo proposto una formula che ha avuto grandi riscontri. Purtroppo il Sacro Monte non è sostenuto. La questione dei parcheggi e le multe continue danneggiano la gran parte delle attività economiche. Iniziavamo anche a vedere un numero crescente di turisti stranieri che arrivavano nel nostro albergo attirati dal contesto. Ma ora ci attende l'inverno, una stagione praticamente morta dove si registrano solo i costi. È meglio fermarsi qui...».

La primavera scorsa, all'indomani delle vacanze di Pasqua, la questione dell'accessibilità del borgo mariano era stata al centro di una polemica tra commercianti e Comune. Una pioggia di multe era fioccata sulle auto salite al Sacro Monte. **I commercianti si erano lamentati chiedendo soluzioni adeguate.** Il dibattito era stato acceso con l'amministrazione ferma nel respingere la richiesta di revocare le multe emesse soprattutto a difesa dei residenti e dei loro cancelli. L'unica soluzione al problema rimane, dunque, **il parcheggio da realizzarsi alla Prima Cappella,** un'opera, però, il cui inizio è atteso per febbraio 2014.

Rita e Oliver proseguiranno comunque la loro attività: «**Cerchiamo un luogo meno problematico.** Magari meno spettacolare ma più comodo. Certo un locale come questo non lo troveremo mai più. **È stata un'esperienza unica.** Ma, ribadisco, la nostra è una storia comune a tanti altri».

La spettacolare terrazza torna quindi a disposizione. Con la speranza di tutti, varesini e non, che torni presto accessibile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it